

# Un Nuovo Patto per Ferrara sicura

# Un Nuovo Patto per Ferrara Sicura

- Sottoscritto in Prefettura il 29 maggio 2015
- Non un semplice rinnovo ma un nuovo patto
- Partire dal patto precedente, dagli impegni e dai risultati raggiunti. Ma rivisto quanto c'era da rivedere
- Un patto che duri una legislatura e non 2 anni. Con verifiche annuali
- Un patto nel quale, come in tutti i patti, chi lo sottoscrive si prende impegni e responsabilità
- Coinvolgere nell'ascolto e nella realizzazione soggetti privati, associazioni, comitati, imprese, cittadini

# Parlare di sicurezza vuol dire partire dai numeri

- Statistiche sulla delittuosità: nel 2014 7819 delitti denunciati contro 8637 del 2013 e 8679 del 2012
- Calo anche del dato provinciale (15727 del 2014 contro 15741 del 2013) ma calo sul Comune di Ferrara più accentuato
- In aumento a Ferrara, pur nel calo generale dei furti [5247(2014)-5350(2013)-5550(2012)]: i furti nelle abitazioni (soprattutto nel forese); furti con destrezza (borseggi)
- Altro dato numericamente importante seppure in calo è quello delle truffe e frodi [265(2014)-318(2013)-242(2012)]
- Trend dei dati confermato anche nel confronto tra 1° quadrimestre 2015-2014

# Parlare di sicurezza

- Oggi parlare di sicurezza vuol dire parlare di qualità della vita di un territorio
- Sicurezza oggi è intesa non solo come protezione da gravi delitti ma anche...
- Come difesa dalla quotidianità di piccoli furti, danneggiamenti alla cosa pubblica, truffe ad anziani soli, comportamenti incivili

# Parlare di sicurezza in tempo di crisi

- Senso di insicurezza è cresciuto con la crisi.
- La crisi crea nuove povertà, le concentra territorialmente, favorisce il degrado, favorisce l'attività criminosa, crea nuove dipendenze (ludopatia), riduce le risorse pubbliche
- La crisi riduce il livello di qualità della vita del ceto medio: incide sulle dinamiche di integrazione, maggiori rivendicazioni dei cittadini italiani

# Parlare di sicurezza vuol dire partire dal Quartiere Giardino

- Zona Stazione è da sempre una porta di ingresso della città.
- Zona Stazione è al tempo stesso un luogo di passaggio, una zona interessata da dinamiche di instabilità sociale
- Obiettivo che questo quartiere sia e resti territorio cittadino a tutti gli effetti

# 1. Il lavoro delle FdO e della Polizia Municipale

- Politiche di controllo e di contrasto condizione non sufficiente ma NECESSARIA per serio lavoro di prevenzione
- Assicurare presenza capillare in un sistema dinamico di controllo
- Ottica politica sicurezza integrata e coordinata. Ruolo Comitato per l'ordine e la sicurezza
- Impegno interforze più incisivo e puntuale
- Polizia municipale anello di mediazione tra cittadini e territorio. Ruolo attivo: 2496 controlli nella zona centro (tutela qualità urbana; convivenza civile; sicurezza sociale). Nuova sede Comando centro in viale IV Novembre. Lavoro sul territorio dei vigili di quartiere.

# 1. Il lavoro delle FdO e della Polizia Municipale

- Ordinanze: ordinanza di contrasto alla prostituzione in zona Stazione, colpire cliente; ordinanza divieto consumo in aree pubbliche in zona Giardino; ordinanza di vendita alcolici in esercizi di vicinato alimentare nell'entro mura e zona Giardino.
- Controllo interforze: verifica sulle abitazioni (risultati scarsi); esercizi commerciali
- Chiusure attività commerciali temporanee e definitive anche a seguito di ripetuti controlli interforze



# 2. Le politiche sul territorio

- Riqualficazione urbana: Piazzale Stazione (polo mobilità sostenibile); Ex Mof corso Isonzo (progetto esecutivo in RER); Darsena City (rilancio commerciale).
- Riappropriazione degli spazi: Piazzale Giordano Bruno; le Mura di Porta Po e i Baluardi. Ruolo attivo delle associazioni del territorio. Percorso di adozioni aree verdi (FerraraMia)
- Potenziamento della pubblica illuminazione: dopo 2013-14 (interventi viale IV Novembre; corso Piave; via Poledrelli; via Manini), 2015 zona viale Costituzione (approvato progetto cofinanziato dalla RER); 2016 zona Acquedotto (intervento cofinanziato da Hera Luce)

# 2. Le politiche sul territorio

- Revisione del sistema di videosorveglianza (nuovo progetto 68.000€ passaggio telecamere esistenti da analogico a digitale; archiviazione in cloud; 5-6 nuove telecamere posizionamento concordato con Questura)
- Bando CCIAA videosorveglianza attività commerciali (contributo Comune FE 20.000€)
- Politiche di integrazione e di mediazione
- Politiche di animazione territoriale (presentato nei giorni scorsi il programma iniziative estate 2015)